ORIGINALE

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

PROVINCIA DI ROMA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(Deliberazione n. 12 del 01/02/2016)

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI CIVITAVECCHIA PER IL PERIODO 2016 - 2018

L'anno **2016**, addì **uno** del mese di **Febbraio** alle ore **13:00**, nella Sala delle adunanze;

previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, vennero convocati i componenti della Giunta Municipale.

All'appello risultano presenti i Signori:

			Presenti
1	COZZOLINO ANTONIO	Sindaco	A
2	LUCERNONI DANIELA	Vice sindaco	P
3	MANUEDDA ALESSANDRO	Assessore	P
4	D'ANTO' VINCENZO	Assessore	P
5	PANTANELLI MASSIMO	Assessore	A
6	TUORO FLORINDA	Assessore	P
7	PERRONE GIOIA	Assessore	P
8	SAVIGNANI MARCO	Assessore	A

Assiste IL Vice Segretario Generale **Riccardo Rapalli** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Vice-Sindaco, **Dott.ssa Daniela Lucernoni** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

Esaminata la proposta di deliberazione di seguito riportata.

Visti i pareri favorevoli allegati in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico n. 267/2000;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Approvare, si come ad ogni effetto approva la proposta di deliberazione n. 21 del 29/1/2016 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Dichiarare, si come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico n. 267/2000 con successiva e separata votazione.

Proposta n. **21** del **29/01/2016**

OGGETTO: Adozione del Piano di Prevenzione della Corruzione del Comune di Civitavecchia per il periodo 2016 - 2018

Viste:
- la Legge 6 novembre 2012 n.190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, la quale disciplina il fenomeno della corruzione nel settore pubblico prevedendo misure punitive per chi commette determinati reati, ma soprattutto l'introduzione di meccanismi di prevenzione volti alla riduzione del fenomeno;

- le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Legge 6 novembre 2012 n.190;

- la Circolare n. 1 del 25/01/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- la Delibera del 13/03/2013 n. 15/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – CIVIT;

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 di Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- le Disposizioni in materia di anticorruzione del 21/03/2013, a cura dell'ANCI;

- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

- il Decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- l' Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, del 24 luglio 2013;

- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT in data 11 settembre 2013, con delibera n. 72/2013;

- la Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione;

Visto che tutte le pubbliche amministrazioni devono definire un proprio Piano di prevenzione della corruzione, il quale fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio;

Preso atto che per gli enti locali – e gli enti in loro controllo – ai sensi dell'art. 60 della legge sopra citata, gli adempimenti ed i relativi termini inerenti il Piano di prevenzione della corruzione, sono definiti attraverso le intese in sede di Conferenza Unificata;

Visto che ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012, il Sindaco del Comune di Civitavecchia, con decreto n. 64895 del 22/09/2014, ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Generale Avv. Caterina Cordella;

Visto che con decreto del Sindaco n. 83160 del 27/11/2014, l'Ing. Giulio Iorio è stato nominato Responsabile per la Trasparenza per il Comune di Civitavecchia, attribuendogli i compiti e le funzioni previste dal D.Lgs. 33/2013;

Preso atto che tra i compiti attribuiti per legge al Responsabile per la trasparenza vi è l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione;

Vista la deliberazione Giunta Comunale del 31/01/2015 n. 17, di adozione del Piano di Prevenzione della Corruzione dell'ente per gli anni 2015 – 2017 e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del comune di Civitavecchia 2015 – 2017 (con allegato il codice di comportamento adottato dall'ente con deliberazione di Giunta Comunale del 09/08/2013 n. 285);

Considerata la necessità di apportare alcune modifiche al suddetto Piano al fine di recepire le disposizioni di aggiornamento definite dall'Anac con la determinazione 12/2015;

Preso atto che il Responsabile per la Trasparenza ha inviato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Civitavecchia per gli anni 2016 - 2018, con nota prot. 5644 del 20/01/2016, agli atti degli uffici competenti;

Vista la allegata proposta, per gli anni 2016-2018, del:
- Piano di Prevenzione della Corruzione predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione,
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Civitavecchia predisposta dal Responsabile per la Trasparenza,

Preso atto che il codice disciplinare adottato dall'ente con deliberazione di Giunta Comunale del 23/12/2015 n. 241;

Considerato che:
- l'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 dispone che le Amministrazioni, ai fini dell'adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, debbano sentire le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti;
- l'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001 prevede che l'organo di vertice di ciascuna pubblica amministrazione verifica, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 43 e le associazioni di utenti e consumatori, l'applicabilità del codice di cui al comma 1, anche per apportare eventuali integrazioni e specificazioni al fine della pubblicazione e dell'adozione di uno specifico codice di comportamento per ogni singola amministrazione,

Considerato altresì che lo schema del Codice di comportamento è stato trasmesso con nota prot. n. 77.537 del 14/10/2015 alle rappresentanze sindacali rappresentative interne dell'amministrazione, al Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti (prot. n. 79541 del 21/10/2015), alle associazioni/organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore aventi sedi all'interno del territorio comunale ed in data 15/10/2015, mediante avviso pubblico, la stessa bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Civitavecchia dal 15/10/2015 al 06/11/2015 per il coinvolgimento degli stakeholder. Nel termine previsto per la

presentazione delle osservazioni, è pervenuta in data 06/11/2015 un'unica istanza contenente tre ipotesi di integrazione alla bozza di Codice di comportamento, nonché sono pervenute osservazioni da parte degli amministratori dell'ente e tali osservazioni recepite sono state valutate e dell'esito di tale valutazione ne è stato dato conto nella relazione illustrativa allegata al Codice, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 241/2015.

Preso atto che:
- tra le misure di prevenzione del rischio imposte dal Piano Nazionale Anticorruzione, un ruolo determinante è attribuito all'adeguata formazione dei dipendenti pubblici che operano in settori considerati a rischio;
- già nel precedente Piano di prevenzione della corruzione adottato dal Comune di Civitavecchia, era stata prevista l'attività di formazione per tutto il personale dell'ente;
- al fine di rendere più stringente tale obbligo è stato assegnato l'obiettivo operativo per il 2015, di predisporre il Piano di formazione pluriennale per gli anni 2015/2017, quale strumento di programmazione a medio e lungo termine;
- il suddetto Piano è stato approvato dall'amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 237 del 15/12/2015, che si allega al presente Piano per la Prevenzione della corruzione, formando parte integrante e sostanziale;

Visto che l'ente provvederà a pubblicare sul sito istituzionale apposito avviso rivolto a tutti gli interessati ai fini del recepimento di suggerimenti ed indicazioni specifiche e, qualora ritenute rilevanti, provvederà ad aggiornare l'allegato Piano;

Stabilito che le società partecipate dal Comune di Civitavecchia devono, ai sensi dell'art.1, commi 60 e 61 della L. 190/2012, adottare misure di prevenzione della corruzione, che integrano quelle già individuate ai sensi del D.lgs. 231/2001 e che sono tenute agli stessi obblighi di trasparenza previsti per le pubbliche amministrazioni;

Visto il D.Lgs. n.267/00 e s.mi.i;
Visto lo Statuto;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare la allegata proposta di Piano di Prevenzione della Corruzione contenente:
   - il Piano di prevenzione della Corruzione del Comune di Civitavecchia 2016 – 2018 e allegato n. 1: tipologie di procedimenti e rischi, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione;
   - allegato n. 2: Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del comune di Civitavecchia 2016 – 2018 e relativo allegato, predisposto dal Responsabile per la Trasparenza;
   - allegato n. 3: codice di comportamento adottato dall'ente con deliberazione di Giunta Comunale del 23/12/2015 n. 241;
   - allegato n. 4: Piano di formazione pluriennale per gli anni 2015/2017 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 237 del 15/12/2015,

   che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. dare atto che il presente Piano di prevenzione della corruzione, il Piano triennale per la Trasparenza ed il Codice di Comportamento, si estendono a tutte le società a capitale pubblico detenute dall'ente; resta inteso che ogni società dovrà adeguare il Piano Anticorruzione ai processi ed ai rischi tipici della propria attività, fatti salvi i Modelli di organizzazione e gestione già adottati dalle stesse, ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

3. al fine di adempiere agli obblighi di cui all'art. 1, comma 60, lett. a) della legge 190/2012 e così come indicato nel comunicato del Presidente ANAC del 18/02/2015, di pubblicare il Piano sul sito istituzionale del Comune di Civitavecchia, nella "Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti – corruzione"; nonché provvedere alla sua trasmissione alla Regione Lazio, e la comunicazione ai dirigenti ed al personale dell'ente;

4. trasmettere il presente Piano agli amministratori delle società controllate dall'ente;

5. dare atto che pur approvando l'allegato Piano di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2016-2018, si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale apposito avviso rivolto alle associazioni, ai fini del recepimento di suggerimenti ed indicazioni specifiche e, qualora ritenute rilevanti, si provvederà ad aggiornare il Piano;

6. dichiarare, ai fini degli adempimenti previsti per legge, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267 del 18/08/2000.

Di quanto sopra si è redatto il verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

Il Vice-Sindaco dott.ssa Daniela Lucernoni *(Atto firmato digitalmente)*	IL VICE SEGRETARIO GENERALE Riccardo Rapalli *(Atto firmato digitalmente)*